Udienza di Papa Francesco
al Presidente nazionale del RnS Giuseppe Contaldo
Lunedì 21 agosto 2023

RASSEGNA STAMPA

RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO

www.rinnovamento.org

Il Presidente nazionale del RnS Giuseppe Contaldo ricevuto in Udienza privata da Papa Francesco.

L'incontro si è svolto nella mattinata di oggi, lunedì 21 agosto 2023, in Vaticano, presso la Biblioteca privata del Palazzo Apostolico

Il Presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo, **Giuseppe Contaldo**, è stato ricevuto in Udienza privata da **Papa Francesco** nella mattinata di oggi, lunedì 21 agosto 2023.

L'incontro si è svolto in Vaticano, presso la Biblioteca privata del Palazzo Apostolico, ed è stato caratterizzato da un clima di grande fraternità. Nel corso della lunga conversazione, il Pontefice ha paternamente benedetto la Presidenza del RnS appena iniziata, chiedendo al Movimento di proseguire il cammino nella freschezza e nella novità dello Spirito, riportando l'esperienza carismatica alle origini attraverso il contagio nella fede verso tutto il popolo di Dio. Papa Francesco ha inoltre garantito sostegno e vicinanza spirituale per ogni passo futuro che attende il Rinnovamento nello Spirito Santo.

Parole di «*profonda gratitudine*» e «*gioia incomparabile*» quelle subito espresse da Contaldo a margine dell'Udienza concessa dal Santo Padre, quale «*incoraggiamento straordinario a servire ancora di più il Signore e la Sua sposa, la Chiesa*». Un ringraziamento «*di tutto cuore*» da parte del Presidente del RnS è stato poi indirizzato al Pontefice «*anche per la meravigliosa testimonianza di fede, di carità e di gratuità che offre alla Santa Chiesa e a noi tutti, soprattutto per le preziose parole di tenerezza, di dolcezza e di gioia, che quotidianamente ci arricchiscono. Come un padre, le Sue parole, ci istruiscono, ci guidano, ci motivano sempre più a seguire Gesù Cristo, nostro Amico! Lo stile sinodale, che Lei sta indicando come una strada per tutta la Chiesa, sarà la modalità concreta a cui si ispirerà la mia responsabilità in questo mandato. Ho accolto questo colloquio con "Pietro"*

non soltanto come un privilegio, ma anche come una "carezza dello Spirito Santo", perché questo impegno di rappresentanza e di Presidenza degli organi collegiali che guidano il RnS possa essere adeguatamente esercitato in questo tempo storico. E sono convinto che l*'Udienza di oggi costituirà un'ulteriore pietra miliare nel cammino del Movimento».*

Spedizione in abbonamento postale Roma, conto corrente postale n. 649004

Copia € 1,50 Copia arretrata € 3,00 (diffusione e vendita 21-22 agosto 2023)

L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO POLITICO RELIGIOSO

Unicuique suum *Non praevalebunt*

Anno CLXIII n. 190 (49.407) Città del Vaticano lunedì 21 agosto 2023

All'Angelus con diecimila pellegrini in piazza San Pietro

La preghiera del Pontefice per il Niger e l'Ucraina

All'Angelus di domenica 20 agosto, in piazza San Pietro, Papa Francesco ha pregato per «la pace anche per tutte le popolazioni ferite da guerre e violenze, specialmente preghiamo per l'Ucraina, che da tanto tempo soffre». Erano presenti circa diecimila persone. In particolare, il Pontefice ha espresso «preoccupazione» per «quanto sta accadendo in Niger». Unendosi «all'appello dei Vescovi in favore della pace nel Paese e della stabilità della Regione del Sahel. Accompagno con la preghiera – ha concluso il Papa – gli sforzi della comunità internazionale per trovare al più presto una soluzione pacifica per il bene di tutti. Preghiamo per il caro popolo nigerino». Nella meditazione che ha preceduto la preghiera mariana, Francesco ha affermato che «l'amore è creativo, e noi cristiani, se vogliamo imitare Cristo, siamo invitati alla disponibilità del cambiamento».

PAGINA 8

Udienza ad avvocati europei

Il fondamento della dignità della persona è trascendente

«Verità e giustizia» sono «necessarie a costruire la pace nel mondo e l'armonia nelle nostre società». Lo ha detto il Papa ricevendo in udienza, nella mattina di lunedì 21 agosto, una delegazione di avvocati di Paesi membri del Consiglio d'Europa firmatari dell'Appello di Vienna «che invita gli Stati membri del Consiglio a impegnarsi in favore dello Stato di diritto e dell'indipendenza della giustizia».

PAGINA 6

La prefazione del Papa al libro della Lev

Dorothy Day una donna libera

PAGINA 7

Lettera di Francesco a trent'anni dal martirio del sacerdote palermitano

Don Pino Puglisi e il coraggio di osare

Palermo, 15 settembre 2018 (Andreas Solaro / Afp)

A trent'anni dalla morte di don Pino Puglisi – ucciso il 15 settembre 1993 nel quartiere Brancaccio di Palermo e beatificato il 25 maggio 2013 – il Papa ha voluto unirsi spiritualmente all'arcidiocesi siciliana con una lettera all'arcivescovo Corrado Lorefice. «Sappiamo bene quanto Don Pino si sia battuto perché nessuno si sentisse solo di fronte alla sfida del degrado e ai poteri occulti della criminalità» ha scritto Francesco. «Riconosciamo pure come l'isolamento, l'individualismo chiuso e omertoso siano armi potenti di chi vuole piegare gli altri ai propri interessi. La risposta è la comunione, il camminare insieme». Il Papa ha inviato ad avere «il coraggio di osare senza timore», infondendo «speranza» specialmente ai «più deboli, gli ammalati, i sofferenti, i migranti, coloro che sono caduti e vogliono essere aiutati a rialzarsi». «La lettera del Papa – ha detto l'arcivescovo Lorefice – diventerà linea programmatica del cammino sinodale delle nostre comunità parrocchiali e delle aggregazioni laicali. Impegniamoci a mantenere nella nostra Chiesa di Palermo lo stile di don Pino».

PAGINA 8

ALL'INTERNO

Diario ucraino/2

La preghiera per un Paese martoriato

ERALDO AFFINATI A PAGINA 2

Per la cura della casa comune

Dal sisma del Belice un messaggio per l'oggi

SILVIA CAMISASCA A PAGINA 4

Mentre il cardinale Zuppi chiede all'Ue di fare di più per arrivare alla pace

Da Olanda e Danimarca gli F-16 per Kyiv

KYIV, 21. Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, incassa un sostegno militare importante durante la sua visita in Olanda e in Danimarca. I due Paesi della Nato hanno infatti annunciato che forniranno caccia F-16 a Kyiv per potenziare le difese aeree ucraine. Zelensky – che ha ricordato il terribile bombardamento russo di sabato mattina a Chernihiv, con almeno sette morti e oltre cento feriti, promettendo una risposta – ha commentato queste nuove forniture militari dichiarando che è stata «una giornata molto fruttuosa» anche se «è solo l'inizio».

Mentre il presidente ucraino è atteso oggi in Grecia per partecipare a un incontro tra i Paesi dell'Ue e quelli dei Balcani, in Ucraina si registrano ancora raid con vittime. Le forze armate russe hanno attaccato la regione meridionale di Kherson uccidendo due persone nella giornata di ieri. E almeno quattro feriti vengono segnalati per i bombardamento sugli insediamenti di Avdiivka, Krasnohorivka e Toretsk nella regione orientale di Donetsk.

Ha fatto intanto il punto sulla controffensiva il viceministro della Difesa di Kyiv, Hanna Malyar. Le forze ucraine hanno liberato una parte del territorio intorno alla città orientale di Bakhmut, ma non hanno fatto grandi progressi sul fronte meridionale.

Il ministero della Difesa russo ha invece riferito che nel distretto di Ruza, nella regione di Mosca, questa mattina è stato sventato un tentativo di attacco con i droni. L'agenzia di stampa Ria Novosti riferisce inoltre di una forte esplosione che sarebbe

SEGUE A PAGINA 2

Visita diplomatica dell'Ecowas

Niamey: in migliaia a sostegno del golpe

NIAMEY, 21. «No alle sanzioni», «Stop all'intervento militare»: questi gli slogan principali che spiccavano ieri sui cartelli esposti in place de la Concertation a Niamey, capitale del Niger. A sventolarli, migliaia di manifestanti scesi in piazza per sostenere il colpo di Stato militare avvenuto a fine luglio e seguito dalla rimozione e dal sequestro del presidente Mohamed Bazoum. Un golpe che la Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (Ecowas) sta tentando da giorni di risolvere per via diplomatica, pur non escludendo un eventuale intervento militare.

La manifestazione è avvenuta all'indomani di due eventi rilevanti: il discorso in tv del nuovo uomo forte del Niger, il gene-

SEGUE A PAGINA 3

La prefazione di Francesco al libro pubblicato dalla Libreria Editrice Vaticana

Dorothy Day, una donna libera grande testimone di fede, carità e speranza

Dorothy Day con sua figlia Tamar (1926)

La vita di Dorothy Day, come lei stessa ce la racconta in queste pagine, è una delle possibili conferme di quanto già Papa Benedetto XVI ha sostenuto con vigore e che io stesso ho ricordato in più occasioni: «La Chiesa cresce per attrazione, non per proselitismo». Il modo in cui Dorothy Day racconta il suo pervenire alla fede cristiana attesta il fatto che non sono gli sforzi o gli stratagemmi umani ad avvicinare le persone a Dio, bensì la grazia che scaturisce dalla carità, la bellezza che sgorga dalla testimonianza, l'amore che si fa fatti concreti.

Tutta la vicenda di Dorothy Day, questa donna americana impegnata un'intera vita per la giustizia sociale e i diritti delle persone, in particolare i poveri, i lavoratori sfruttati, gli emarginati dalla società, dichiarata Serva di Dio nel 2000, è un'attestazione di quanto già l'apostolo san Giacomo sosteneva nella sua *Lettera*: «Mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede» (2, 18).

Vorrei evidenziare tre elementi che emergono dalle pagine autobiografiche di Dorothy Day quali insegnamenti preziosi per tutti in questo nostro tempo: l'inquietudine, la Chiesa, il servizio.

Dorothy è una donna inquieta: quando vive il suo cammino di adesione al cristianesimo è giovane, non ha nemmeno ancora trent'anni, da tempo ha abbandonato la pratica religiosa, che le era sembrata, come sottolinea il fratello cui dedica questo libro, una cosa «morbosa». Invece, crescendo nella propria ricerca spirituale, arriva a considerare la fede e Dio non come un «tappabuchi», per usare una celebre definizione del teologo luterano Dietrich Bonhoeffer, bensì quale deve essere veramente, cioè la pienezza della vita e il traguardo della propria ricerca di felicità. Scrive Dorothy Day: «La maggior parte delle volte i barlumi di Dio sono giunti quando ero sola. I miei detrattori non possono dire che sia stata la paura della solitudine e del dolore che mi ha fatto rivolgere a Lui. È stato in questi pochi anni in cui ero sola e strafelice che l'ho trovato. Finalmente l'ho trovato attraverso la gioia e il ringraziamento, non attraverso il dolore».

Ecco, Dorothy Day ci insegna che Dio non è un mero strumento di consolazione o di alienazione per l'uomo nell'amarezza dei propri giorni, bensì egli colma in abbondanza il nostro desiderio di gioia e di realizzazione. Il Signore brama cuore inquieti, non anime borghesi che si accontentano dell'esistente. E Dio non toglie niente all'uomo e alla donna di ogni tempo, dà soltanto il centuplo! Gesù non è venuto ad annunciare che la bontà di Dio costituisce un surrogato dell'essere uomini, ci ha regalato invece il fuoco dell'amore divino che porta a compimento quanto di bello, di vero e di giusto alberga nel cuore di ogni persona. Leggere queste pagine di Dorothy Day e seguire il suo itinerario religioso diventa un'avventura che fa bene al cuore e che tanto può insegnarci per mantenere desta in noi un'immagine veritiera di Dio.

Dorothy Day, in secondo luogo, riserva parole bellissime per la Chiesa cattolica, che a lei, proveniente e appartenente al mondo dell'impegno sociale e sindacale, spesso sembrava schierata dalla parte dei ricchi e dei possidenti, non di rado insensibili alle esigenze di quella vera giustizia sociale e concreta uguaglianza di cui – la stessa Day ce lo ricorda – tante pagine dell'Antico testamento risultano ricche. Ebbene, crescendo in lei l'adesione alle verità di fede, cresceva parimenti la considerazione verso la natura divina della Chiesa cattolica. Non con uno sguardo di acritico fideismo, quasi una difesa d'ufficio della propria nuova "casa" spirituale, bensì con un atteggiamento onesto e illuminato, che sapeva scorgere nella vita stessa della Chiesa un elemento di irriducibile legame con il mistero, al di là di tante e ripetute cadute dei suoi membri. Annota Dorothy Day: «Gli stessi attacchi rivolti contro la Chiesa mi hanno dimostrato la sua divinità. Solo un'istituzione divina avrebbe potuto sopravvivere al tradimento di Giuda, alla negazione di Pietro, ai peccati dei tanti che professavano la sua fede, che avrebbero dovuto prendersi cura dei suoi poveri». E, in un altro passaggio del testo, afferma: «Ho sempre pensato che le fragilità umane, i peccati e l'ignoranza di coloro che si trovano in posizioni elevate nel corso della storia hanno dimostrato solo che la Chiesa *deve* essere divina per persistere nel volgere dei secoli. Non avrei addossato alla Chiesa quelli che ritenevo fossero gli errori degli ecclesiastici».

Che bello ascoltare parole simili da una grande testimone di fede, di carità e di speranza nel Novecento, il secolo nel quale la Chiesa è stata oggetto di critiche, avversioni e abbandoni! Una donna libera, Dorothy Day, capace di non nascondere quelli che non ha paura di definire «errori degli ecclesiastici!», ma che ammette come la Chiesa abbia a che fare direttamente con Dio, perché è sua, non nostra, l'ha voluta lui, non noi, è suo strumento, non qualcosa di cui possiamo servirci. Questa è la vocazione e l'identità della Chiesa: una realtà divina, non umana, che ci conduce a Dio e con la quale Dio ci può raggiungere.

Infine, il servizio. Dorothy Day ha servito gli altri tutta la vita. Anche prima di giungere alla fede in forma completa. E questo mettersi a disposizione, con il proprio lavoro di giornalista e di attivista, è diventata una sorta di "autostrada" con la quale Dio le ha toccato il cuore. Ed è lei stessa a ricordare al lettore come la lotta per la giustizia rappresenta uno dei modi con i quali, anche inconsapevolmente, ogni persona può realizzare il sogno di Dio di un'umanità riconciliata, nella quale il profumo dell'amore sovrasti l'odore nauseante dell'egoismo. Le parole di Dorothy Day sono quanto mai illuminanti su questo: «L'amore umano al suo meglio, disinteressato, luminoso, che illumina i nostri giorni, ci fa intravedere l'amore di Dio per l'uomo. L'amore è la cosa migliore che ci sia dato di conoscere in questa vita». Questo ci insegna qualcosa di veramente istruttivo ancor oggi: credenti e non credenti sono alleati nel promuovere la dignità di ogni persona quando amano e servono il più abbandonato degli esseri umani. Quando Dorothy Day scrive che lo slogan dei movimenti sociali per i lavoratori del suo tempo era «problema di uno, problema di tutti», mi ha ricordato una celebre affermazione che don Lorenzo Milani, il prete di Barbiana di cui quest'anno si ricordano i 100 anni della nascita, fa dire al protagonista di *Lettera a una professoressa*: «Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è politica. Sortirne da soli è avarizia». Il servizio deve diventare, dunque, politica: ovvero scelte concrete perché la giustizia prevalga e la dignità di ogni persona sia salvaguardata. Dorothy Day, che ho voluto ricordare nel mio intervento al Congresso americano durante il mio viaggio apostolico nel 2015, ci è di stimolo e di esempio in questo arduo ma affascinante percorso.

FRANCESCO

CASE DELL'OSPITALITÀ E FILE PER LA ZUPPA

Pubblichiamo la prefazione di Papa Francesco al libro di Dorothy Day *Ho trovato Dio attraverso i suoi poveri* (Lev, 2023, pagine 228, euro 17, traduzione di Giuseppe Romano, in libreria dal 22 agosto).

Uscito nel 1938 quando Day ha 41 anni, *From Union Square to Rome* – questo il titolo originale del volume costruito come un lungo colloquio con John, il fratello minore ateo – è il primo libro in cui ella racconta la conversione al cattolicesimo. Giornalista, attivista, anarchica, pacifista, più volte carcerata e ragazza-madre, Dorothy Day (1897-1980) ha fondato con il contadino e filosofo francese Peter Maurin prima un giornale, «The Catholic Worker», e subito dopo il movimento omonimo, destinati a cambiare la società e la Chiesa americane attraverso picchetti, articoli, case dell'ospitalità e file per la zuppa.

Era il 1933, novant'anni fa (come il nostro giornale ha raccontato, ripercorrendone le vicende tra passato e futuro, in un numero monografico dell'inserto culturale «Quattro Pagine»).

Serva di Dio di cui è in atto la causa di beatificazione, ricordata da Papa Francesco al Congresso americano il 24 settembre 2015 come figura fondamentale nella storia statunitense, Dorothy Day è stata al centro della prima giornata del Meeting di Rimini.

Moderati da Francesco Magni, nel corso di una sessione estremamente seguita ne hanno parlato Giulia Galeotti, responsabile delle pagine culturali del nostro giornale e autrice di «*Siamo Una Rivoluzione*». *Vita di Dorothy Day* (Jaca Book 2022); Robert Ellsberg, editore, curatore dell'epistolario e dei diari di Day, nonché suo collaboratore negli ultimi anni della vita; e Simona Beretta, docente alla Cattolica di Milano. «Donna attualissima in tutta la sua complessità – ha concluso nel suo intervento Giulia Galeotti –, Dorothy Day ha cercato di tradurre concretamente e quotidianamente il discorso della montagna. Che non è un bel testo poetico o la previsione di un mondo altro, diverso, futuro. Per Dorothy Day il discorso della montagna può e deve essere realizzato qui e ora».

Il saluto del Papa al Sinodo della Chiese metodiste-valdesi

Papa Francesco si è unito spiritualmente ai partecipanti al Sinodo delle Chiese metodiste-valdesi iniziato ieri, domenica 20 agosto, a Monte Pellice, inviando il suo «cordiale saluto» attraverso un telegramma, a firma del cardinale segretario di Stato Pietro Parolin, al vescovo di Pinerolo, monsignor Derio Olivero. L'assemblea si concluderà venerdì 25.

Il Papa ha auspicato che «le giornate di incontro siano per ciascuno occasione di una profonda esperienza di Cristo che accoglie, guida e conduce alla pienezza della comunione con Lui e con i fratelli». Elevando «la preghiera di lode a Dio Padre per i doni elargiti attraverso il dialogo ecumenico, come pure per l'armoniosa collaborazione tra le Chiese», Francesco ha inoltre espresso la fiducia che «si possa crescere nella conoscenza reciproca per testimoniare assieme il Vangelo di Gesù». Con questi «sentimenti» il Papa ha invocato «la benedizione del Signore» formulando «i migliori auspici per l'assemblea sinodale».

NOSTRE INFORMAZIONI

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in udienza:

l'Eminentissimo Cardinale Gualtiero Bassetti, Arcivescovo emerito di Perugia - Città della Pieve (Italia);

Sua Eccellenza Monsignor Angelo Vincenzo Zani, Archivista e Bibliotecario di Santa Romana Chiesa.

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in udienza il Generale Mark A. Milley, "Chairman of the Joint Chiefs of Staff".

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in udienza:

le Loro Eccellenze i Monsignori:

– Vincenzo Paglia, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita;

– Francesco Neri, Arcivescovo di Otranto (Italia), con i Familiari;

il Reverendo Don Giacomo Martinelli.

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in udienza il Signor Giuseppe Contaldo, Presidente del Rinnovamento nello Spirito Santo.

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'Arcidiocesi di Owando (Repubblica del Congo), presentata da Sua Eccellenza Monsignor Victor Abagna Mossa.

La rinuncia è stata resa nota in data 20 agosto.

---

†

Il Prefetto, i Superiori ed i Collaboratori del Dicastero per la Dottrina della Fede esprimono il proprio cordoglio per la morte del

Sig.

ARTURO FREDA

papà dell'Officiale Avv. Fabio Freda.

Nel partecipare al lutto dell'Avv. Fabio Freda e di tutta la sua famiglia, i Superiori e tutti i Collaboratori del Dicastero assicurano la loro preghiera di suffragio per il caro Defunto e chiedono alla Beata Vergine Maria di accoglierLo in Paradiso.

@oss_romano - LA DOMANDA DEL VANGELO

Lunedì 21 agosto - Mt 19, 16-22

Il Vangelo dice chiaramente ciò che sappiamo ma ci neghiamo: il giovane se ne va triste, "possedeva infatti molte ricchezze". La proposta di Gesù allora è una domanda: vogliamo essere perfetti?

A.M.

sir Agenzia d'informazione

MOVIMENTI

Papa Francesco: ricevuto in udienza il presidente di RnS. Contaldo, "grazie per la meravigliosa testimonianza di fede, di carità e di gratuità che offre"

21 Agosto 2023 @ 13:15

(Foto Vatican Media/SIR)

Papa Francesco ha ricevuto stamattina in udienza privata il presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo, Giuseppe Contaldo. L'incontro, rende noto un comunicato di RnS, si è svolto presso la Biblioteca privata del Palazzo apostolico vaticano ed "è stato caratterizzato da un clima di grande fraternità". Nel corso della lunga conversazione, il Pontefice ha paternamente benedetto la presidenza del RnS appena iniziata, chiedendo al Movimento, fa sapere RnS, "di proseguire il cammino nella freschezza e nella novità dello Spirito, riportando l'esperienza carismatica alle origini attraverso il contagio nella fede verso tutto il popolo di Dio". Papa Francesco ha inoltre garantito "sostegno e vicinanza spirituale per ogni passo

Preferenze Cookie

Rinnovamento nello Spirito Santo", evidenzia la nota di RnS.
Parole di "profonda gratitudine" e "gioia incomparabile" quelle subito espresse da Contaldo a margine dell'udienza concessa dal Santo Padre, quale "incoraggiamento straordinario a servire ancora di più il Signore e la Sua sposa, la Chiesa". Un ringraziamento "di tutto cuore" da parte del presidente del RnS è stato poi indirizzato al Pontefice "anche per la meravigliosa testimonianza di fede, di carità e di gratuità che offre alla Santa Chiesa e a noi tutti, soprattutto per le preziose parole di tenerezza, di dolcezza e di gioia, che quotidianamente ci arricchiscono. Come un padre, le sue parole ci istruiscono, ci guidano, ci motivano sempre più a seguire Gesù Cristo, nostro Amico! Lo stile sinodale, che lei sta indicando come una strada per tutta la Chiesa, sarà la modalità concreta a cui si ispirerà la mia responsabilità in questo mandato. Ho accolto questo colloquio con 'Pietro' non soltanto come un privilegio, ma anche come una 'carezza dello Spirito Santo', perché questo impegno di rappresentanza e di presidenza degli organi collegiali che guidano il RnS possa essere adeguatamente esercitato in questo tempo storico. E sono convinto che l'udienza di oggi costituirà un'ulteriore pietra miliare nel cammino del Movimento".

(Foto Vatican Media/SIR)

(Foto Vatican Media/SIR)

(Foto Vatican Media/SIR)

"Tre le indicazioni attraverso le quali, da lei sostenuti, possiamo proseguire per il futuro – ha proseguito Contaldo rivolgendosi a Papa Francesco -: un chiaro cammino di vita nuova dopo l'esperienza del Battesimo nello Spirito in ogni Cenacolo, Gruppo, Comunità; un progetto formativo unitario a sostegno della vita delle realtà fraterne che si riconoscono nella nostra esperienza; una maturità ecclesiale che porta ad integrarsi nella vita delle nostre diocesi, mettendo a frutto la vita carismatica nel corpo ecclesiale tutto e nella storia con la 'Cultura di Pentecoste'". Il presidente di RnS ha concluso assicurando al Pontefice la "fedeltà", l'"amore" e l'"obbedienza del popolo del Rinnovamento tutto, che ha avvertito in ogni tempo e in ogni modalità la sua vicinanza, la sua attenzione, il suo sincero amore".

(G.A.)

Argomenti MOVIMENTI UDIENZA Persone ed Enti GIUSEPPE CONTALDO PAPA FRANCESCO RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO RNS Luoghi VATICANO

21 Agosto 2023

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - sede legale Roma 00165, Via Aurelia n.468 - Cap. Soc. €. 500.000,00 inter. versato - CCIAA di Roma REA N. 658258; Tribunale di Roma - Sezione Stampa Iscrizione del 22/5/2018 N. 90/2018; Registro Imprese di Roma 08413350581 - Copyright © 2023

L'ANGELUS

Francesco: la fede non è un'etichetta «Fermi nei principi, ma senza rigidità»

Dall'episodio biblico della donna cananea, per il Papa dobbiamo imparare la disponibilità al cambiamento e la capacità di farci smuovere e commuovere dalle situazioni che si presentano davanti ai nostri occhi

Saper accogliere il cambiamento. O meglio essere disposti a cambiare. È stato il filo conduttore della riflessione che il Papa ha pronunciato prima della recita dell'Angelus domenica scorsa. Al momento dei saluti il Papa ha voluto elevare la sua preghiera per il Niger affinché si possa «trovare al più presto una soluzione pacifica per il bene di tutti». Di seguito le parole del Papa.

Papa Francesco saluta i fedeli durante l'Angelus di domenica scorsa dal Palazzo Apostolico / *Ansa*

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Oggi il Vangelo narra l'incontro di Gesù con una donna cananea, al di fuori del territorio d'Israele (cfr *Mt* 15,21-28). Ella gli chiede di liberare sua figlia, tormentata da un demonio, ma il Signore non le presta ascolto. Lei insiste, e i discepoli gli consigliano di esaudirla perché la smetta, ma Gesù spiega che la sua missione è destinata ai figli d'Israele, e usa questa immagine: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». E la donna, coraggiosa, risponde: «È vero, Signore, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le dice: «"Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri". E da quell'istante sua figlia fu guarita» (vv. 26-28). Bella la storia questa! E questo è successo a Gesù.

Vediamo che Gesù cambia il suo atteggiamento, e a farlo cambiare è la forza della fede di quella donna. Soffermiamoci allora brevemente su questi due aspetti: *il cambiamento di Gesù* e *la fede della donna*.

Il cambiamento di Gesù. Egli stava rivolgendo la sua predicazione al popolo eletto; poi, lo Spirito Santo avrebbe spinto la Chiesa ai confini del mondo. Ma qui avviene, potremmo dire, un'anticipazione, per cui, nell'episodio della donna cananea, già si manifesta l'universalità dell'opera di Dio. È interessante questa disponibilità di Gesù: di fronte alla preghiera della donna "anticipa i piani", davanti al suo caso concreto diventa ancor più condiscendente e compassionevole. Dio è così: è amore, e chi ama non resta rigido. Sì, resta fermo, ma non rigido. Non resta rigido sulle proprie posizioni, ma si lascia *smuovere e commuovere*; sa cambiare i suoi programmi. L'amore è creativo, e noi cristiani, se vogliamo imitare Cristo, siamo invitati alla *disponibilità del cambiamento*. Quanto bene fa nei nostri rapporti, ma anche nella vita di fede, essere docili, prestare davvero ascolto, intenerirci in nome della compassione e del bene altrui, come Gesù ha fatto con la Cananea. La docilità per cambiare. Cuori docili per cambiare.

> «Sono capace di cambiare opinione? So essere comprensivo, e so essere compassionevole o rimango rigido sulle mie posizioni? Nel mio cuore c'è qualche rigidità? Che non è fermezza: la rigidità è brutta, la fermezza è buona»

Guardiamo allora alla *fede della donna*, che il Signore loda, dicendo che è «grande» (v. 28). Ai discepoli sembra grande solo la sua insistenza, ma Gesù vede la fede. Se ci pensiamo, quella donna straniera probabilmente conosceva poco, o per nulla, le leggi e i precetti religiosi di Israele. In che consiste allora la sua fede? Essa *non è ricca di concetti, ma di fatti*: la Cananea si avvicina, si prostra, insiste, intrattiene un dialogo serrato con Gesù, supera ogni ostacolo pur di parlargli. Ecco la concretezza della fede, che *non è un'etichetta religiosa*, ma un rapporto personale con il Signore. Quante volte si cade nella tentazione di confondere la fede con un'etichetta! La fede della donna non è fatta di galateo teologico, ma di insistenza: bussa alla porta, bussa, bussa; non è fatta di parole, ma di preghiera. E Dio non resiste quando è pregato. Perciò ha detto: «Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto» (*Mt* 7,7).

Fratelli e sorelle, alla luce di tutto questo possiamo farci alcune domande. A partire dal *cambiamento di Gesù*, per esempio: io sono capace di cambiare opinione? So essere comprensivo, e so essere compassionevole o rimango rigido sulle mie posizioni? Nel mio cuore c'è qualche rigidità? Che non è fermezza: la rigidità è brutta, la fermezza è buona. E a partire dalla *fede della donna*: com'è la mia fede? Si ferma a concetti e parole, o è veramente vissuta, con la preghiera e le azioni? So dialogare con il Signore, so insistere con Lui, o mi accontento di recitare qualche bella formula? La Madonna ci renda disponibili al bene e concreti nella fede.

Francesco

© Libreria Editrice Vaticana

Rns, ricevuto dal Pontefice ieri il nuovo presidente

Papa Francesco ha ricevuto ieri mattina in udienza privata il presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS), Giuseppe Contaldo. L'incontro, ha reso noto un comunicato di RnS, si è svolto presso la Biblioteca privata del Palazzo Apostolico ed «è stato caratterizzato da un clima di grande fraternità». Nel corso del colloquio, il Pontefice ha benedetto la presidenza del RnS appena iniziata, chiedendo al Movimento «di proseguire il cammino nella freschezza e nella novità dello Spirito, riportando l'esperienza carismatica alle origini attraverso il contagio nella fede verso tutto il popolo di Dio». Il Papa ha inoltre garantito «sostegno e vicinanza spirituale per ogni passo futuro che attende il Rinnovamento nello Spirito Santo». Parole di «profonda gratitudine» e «gioia incomparabile» quelle subito espresse da Contaldo a margine dell'udienza concessa da Francesco, quale «incoraggiamento straordinario a servire ancora di più il Signore e la Sua sposa, la Chiesa». Un ringraziamento «di tutto cuore» da parte del presidente del RnS è stato poi indirizzato a Francesco «anche per la meravigliosa testimonianza di fede, di carità e di gratuità che offre alla santa Chiesa e a noi tutti, soprattutto per le preziose parole di tenerezza, di dolcezza e di gioia, che quotidianamente ci arricchiscono. Come un padre, le sue parole ci istruiscono, ci guidano, ci motivano sempre più a seguire Gesù Cristo, nostro Amico!». E si legge ancora nella nota del presidente Contaldo: «Lo stile sinodale, che lei sta indicando come una strada per tutta la Chiesa, sarà la modalità concreta a cui si ispirerà la mia responsabilità in questo mandato».

Il mercatino aperto a Imola / *Cappelli*

L'INIZIATIVA ANNUALE A IMOLA

«Mercatino» per aiutare la Turchia

Una raccolta fondi promossa dai cappuccini dell'Emilia Romagna. Decine di volontari giovani

QUINTO **CAPPELLI**
Imola

Nello spirito francescano e missionario, basato sul volontariato, finalizzato alla solidarietà verso i poveri e gli ultimi e per un'esperienza di formazione cristiana, è partito ieri a Imola l'atteso "Mercatino dei cappuccini 2023", alla 51ª edizione. A organizzare l'iniziativa sono i volontari di "Missione per Bene Odv", l'Organizzazione di volontariato del terzo settore presieduta da fra' Matteo Ghisini, che opera in sinergia con le Missioni dei Cappuccini dell'Emilia Romagna nel mondo. Spiega fra' Matteo, a nome del 110 frati minori cappuccini dell'Emilia Romagna coinvolti: «Aspettiamo amanti del vintage, antichità e appassionati di mercatini delle pulci, ma anche curiosi e semplici visitatori da tutta la Romagna e oltre». Il mercatino di via Fontanelle 1/C sarà aperto fino al 2 settembre dal lunedì al venerdì (15-18.30) sabato 26 agosto (10-12 e 15-18.30) e il 2 settembre solo alla mattina (10-12). Negli orari di apertura sarà sempre presente lo stand con i prodotti del commercio equo- solidale di Giusto Scambio Imola. «Ogni giorno – aggiunge fra' Matteo – si svolgeranno raccolte di materiale usato, anche in collaborazione con alcune parrocchie della diocesi, portato nel mercatino e venduto. Ad animare la raccolta e la vendita saranno 50 volontari ogni giorno, molti dei quali giovani, provenienti da tutta Italia, in particolare da Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Marche e perfino da Polonia e Germania. Arrivano da soli o a piccoli gruppi di associazioni, movimenti o parrocchie, come per esempio i giovani di San Giuseppe di Bologna o della parrocchia del Garda». Martedì 29 agosto ci sarà un'apertura straordinaria (15-19.30), in occasione del "Mercatino in Musica 2023", la festa serale che si svolge nel giardino del convento, inserita anche quest'anno nel programma di "Imola in musica". Alle 19.30 il mercatino chiuderà per lasciare spazio alla musica: dal folk pop al rock, fino ai successi dance che accompagnano l'estate. Il tutto accompagnato da buon cibo con gli stand gastronomici della cooperativa Botteghe e Mestieri di Faenza, la birra artigianale di Malti e Bassi di Predappio (Forlì-Cesena), il gelato della Gelateria Ferri di Imola, snack e bibite di Giusto Scambio Imola. «Con i giovani volontari – spiega ancora fra' Matteo - ogni giorno facciamo anche mezz'ora di meditazione, sul tema "Costruire, distruggere e ricostruire", sia a livello ambientale, personale e comunitario, per aiutare i giovani a riflettere e a lavorare su progetti solidali e a formarsi una mentalità alla luce del Vangelo». Il riferimento non è solo all'alluvione di maggio che ha sconvolto l'Emilia Romagna, ma anche al terremoto del 6 febbraio scorso, che ha distrutto gran parte della Turchia. Infatti, il ricavato di queste due intense settimane di volontariato, solidarietà e formazione sarà destinato al progetto "Emergenza terremoto Turchia". Racconta fra' Matteo: «L'epicentro del terremoto è stato nei pressi di Antiochia, centro urbano di 300mila abitanti, dove c'era una piccola parrocchia affidata ai frati cappuccini, gli indiani Royston e Francis. Dopo il terremoto la città non esiste più, ridotta a un cumulo di macerie, con oltre 57.700 morti e più di 122.500 feriti. Quindi l'impegno dei cappuccini dell'Emilia Romagna e dei volontari che sono arrivati da tutta Italia per questo campo di lavoro e formazione è quello di sostenere fisicamente, psicologicamente e spiritualmente i sopravvissuti e contribuire alla ricostruzione». I due frati indiani della missione turca di Antiochia, hanno ripreso l'attività missionaria in un container.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APERTA LA SETTIMANA BIBLICA DI STUDIO

A Montefano, dove la Parola parla davvero a tutti

VINCENZO **VARAGONA**
Montefano (Macerata)

«Venne tra i suoi…» è cominciata dal primo capitolo di Giovanni la XXV Settimana biblica di Montefano (Macerata) promossa dal Centro Studi biblici Giovanni Vannucci, fondato 28 anni fa da padre Alberto Maggi, servo di Maria, e dal suo confratello spagnolo Ricardo Perez Marquez.

La Settimana si pone in linea con il cammino proposto fin dalla nascita del centro: offrire la possibilità di divulgazione biblica a tutti, non solo a catechisti e operatori della pastorale. Quale differenza? «Soprattutto nel linguaggio, spiega padre Alberto, che deve essere accessibile e comprensibile a chiunque». Gli incontri biblici di Montefano sono così diventati un esempio di evangelizzazione: fino alla pandemia due incontri domenicali mensili, uno orientato ai marchigiani, l'altro per i fuori regione. Un'evangelizzazione diventata per necessità "glocal", perché partendo da un piccolo centro di circa 3.500 abitanti, oggi, con collegamenti multimediali e un sito in 13 lingue, compresa quella cinese, raggiunge quotidianamente tutto il mondo. Sono 143 le nazioni collegate al canale *youtube*.

Lo si capisce bene in occasione degli incontri domenicali, dopo la pandemia ripresi a ritmo di uno, mensile, al termine dei quali c'è un «dibattito "mediatico" - afferma padre Ricardo -, con domande che arrivano da tutti i paesi, Spagna, Australia, Argentina, e così via». Non solo, la sala da 250 posti si è rivelata insufficiente per le presenze fisiche, così il centro ha dovuto attrezzarne un'altra con collegamento video, che permette di assistere e intervenire all'incontro un altro centinaio di persone. «L'Eucaristia, però, è per tutti in presenza, chiarisce padre Alberto, ed è sempre molto frequentata, tutte le domeniche, ma anche nei giorni feriali».

Perché, mentre molte chiese si svuotano, Montefano si riempie? «È quello che molti si chiedono, e anche noi ci chiediamo - confessa padre Alberto -. Credo soprattutto il segreto stia nel riuscire a proporre concretamente il Vangelo della gioia, dal quale si capisca, ma soprattutto si viva, il fatto che Gesù non sia un premio, ma un dono totale che viene offerto, indistintamente a tutti». Sul profilo twitter la foto della visita a Montefano del cardinal Walter Kasper, ma sul sito si trova anche quella della celebrazione del cardinal Matteo Zuppi nella chiesa del Centro. Ogni tanto arriva qualche vescovo a ritemprarsi: «In questi giorni - sorride padre Alberto - aspettiamo l'arcivescovo GianCarlo Bregantini…» Da quel 1995 son passati quasi 30 anni: subito, come una mazzata, è arrivato il terremoto, bissato nel 2016. «Poteva essere la nostra fine - ammette padre Ricardo -, anche perché ci era stato affidato, per cominciare, il rudere più malmesso che l'Ordine avesse a disposizione. Invece è stata la nostra fortuna, perché anche grazie al sisma e alle offerte dei fedeli oggi il centro è una delle realtà spirituali più importanti del territorio, non solo locale».

A Montefano arrivano tante coppie che hanno perso figli in circostanze anche drammatiche. Ritrovano sorriso e voglia di vivere, perché, allarga le braccia padre Alberto, «riescono a capire e accogliere la carica di amore e energia che manda loro Gesù e verificano con mano che la morte non interrompe la vita…» . La settimana biblica si chiuderà sabato: una cinquantina i partecipanti, anche dall'estero, quasi tutti laici, ma c'è anche qualche presbitero.

L'apertura della Settimana biblica a Montefano in provincia di Macerata. Al tavolo dei relatori padre Alberto (a destra) e padre Ricardo / *Varagona*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOSCANA OGGI.it

Movimenti: Papa Francesco ha ricevuto in udienza il presidente di Rinnovamento nello Spirito Santo

Papa Francesco ha ricevuto stamattina in udienza privata il presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo, Giuseppe Contaldo

21 agosto 2023

Papa Francesco ha ricevuto il presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo, Giuseppe Contaldo

L'incontro, rende noto un comunicato di Rinnovamento nello Spirito Santo, si è svolto presso la Biblioteca privata del Palazzo apostolico vaticano ed "è stato caratterizzato da un clima di grande fraternità".

Nel corso della lunga conversazione, il Pontefice ha paternamente benedetto la presidenza del RnS appena iniziata, chiedendo al Movimento, fa sapere RnS, "di proseguire il cammino nella freschezza e nella novità dello Spirito, riportando l'esperienza carismatica alle origini attraverso il contagio nella fede verso tutto il popolo di Dio".

Papa Francesco ha inoltre garantito "sostegno e vicinanza spirituale per ogni passo futuro che attende il Rinnovamento nello Spirito Santo", evidenzia la nota di RnS.

Parole di "profonda gratitudine" e "gioia incomparabile" quelle subito espresse da Contaldo a margine dell'udienza concessa dal Santo Padre, quale "incoraggiamento straordinario a servire ancora di più il Signore e la Sua sposa, la Chiesa".

Un ringraziamento "di tutto cuore" da parte del presidente del RnS è stato poi indirizzato al Pontefice "anche per la meravigliosa testimonianza di fede, di carità e di gratuità che offre alla Santa Chiesa e a noi tutti, soprattutto per le preziose parole di tenerezza, di dolcezza e di gioia, che quotidianamente ci arricchiscono. Come un padre, le sue parole ci istruiscono, ci guidano, ci motivano sempre più a seguire Gesù Cristo, nostro Amico! Lo stile sinodale, che lei sta indicando come una strada per tutta la Chiesa, sarà la modalità concreta a cui si ispirerà la mia responsabilità in questo mandato. Ho accolto questo colloquio con 'Pietro' non soltanto come un privilegio, ma anche come una 'carezza dello Spirito Santo', perché questo impegno di rappresentanza e di presidenza degli organi collegiali che guidano il RnS possa essere adeguatamente esercitato in questo tempo storico. E sono convinto che l'udienza di oggi costituirà un'ulteriore pietra miliare nel cammino del Movimento".

"Tre le indicazioni attraverso le quali, da lei sostenuti, possiamo proseguire per il futuro – ha proseguito Contaldo rivolgendosi a Papa Francesco -: un chiaro cammino di vita nuova dopo l'esperienza del Battesimo nello Spirito in ogni Cenacolo, Gruppo, Comunità; un progetto formativo unitario a sostegno della vita delle realtà fraterne che si riconoscono nella nostra esperienza; una maturità ecclesiale che porta ad integrarsi nella vita delle nostre diocesi, mettendo a frutto la vita carismatica nel corpo ecclesiale tutto e nella storia con la 'Cultura di Pentecoste'".

Il presidente di RnS ha concluso assicurando al Pontefice la "fedeltà", l'"amore" e l'"obbedienza del popolo del Rinnovamento tutto, che ha avvertito in ogni tempo e in ogni modalità la sua vicinanza, la sua attenzione, il suo sincero amore".

insieme
ATTUALITÀ E CULTURA DELL'AGRO

Papa Francesco ha ricevuto Giuseppe Contaldo: udienza privata in Vaticano

Il laico di Pagani, dalla scorsa primavera presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo, è stato ricevuto questa mattina

di Salvatore D'Angelo

21 agosto 2023

Papa Francesco riceve in udienza privata Giuseppe Contaldo – foto Vatican Media

Papa **Francesco** ha ricevuto Giuseppe **Contaldo**.

Il presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo, il paganese Giuseppe Contaldo, questa mattina è stato ricevuto in udienza privata dal Santo Padre Francesco presso la Biblioteca privata del Palazzo Apostolico.

Un incontro caratterizzato da un clima di grande fraternità.

Una lunga conversazione

«Nel corso della lunga conversazione, il Pontefice ha paternamente benedetto la Presidenza del RnS appena iniziata, chiedendo al Movimento di proseguire il cammino nella freschezza e nella novità dello Spirito, riportando l'esperienza carismatica alle origini attraverso il contagio nella fede verso tutto il popolo di Dio. Papa Francesco ha inoltre garantito sostegno e vicinanza spirituale per ogni passo futuro che attende il Rinnovamento nello Spirito Santo», si legge in una nota del Rinnovamento.

Gli auguri del Vescovo Giuseppe a Giuseppe Contaldo

Per mons. Giudice «questa designazione» è da cogliere come un bel segno per Contaldo, ma anche «per la nostra Chiesa diocesana, da sempre impegnata nella valorizzazione del laicato cattolico».

La gratitudine di Contaldo

Parole di «profonda gratitudine» e «gioia incomparabile» quelle subito espresse da Contaldo a margine dell'Udienza concessa dal Santo Padre, quale «incoraggiamento straordinario a servire ancora di più il Signore e la Sua sposa, la Chiesa».

Una "carezza dello Spirito Santo"

Un ringraziamento «di tutto cuore» da parte del Presidente del RnS è stato poi indirizzato al Pontefice «anche per la meravigliosa testimonianza di fede, di carità e di gratuità che offre alla Santa Chiesa e a noi tutti, soprattutto per le preziose parole di tenerezza, di dolcezza e di gioia, che quotidianamente ci arricchiscono. Come un padre, le Sue parole, ci istruiscono, ci guidano, ci motivano sempre più a seguire Gesù Cristo, nostro Amico! Lo stile sinodale,

che Lei sta indicando come una strada per tutta la Chiesa, sarà la modalità concreta a cui si ispirerà la mia responsabilità in questo mandato. Ho accolto questo colloquio con "Pietro" non soltanto come un privilegio, ma anche come una "carezza dello Spirito Santo", perché questo impegno di rappresentanza e di Presidenza degli organi collegiali che guidano il RnS possa essere adeguatamente esercitato in questo tempo storico. E sono convinto che l'Udienza di oggi costituirà un'ulteriore pietra miliare nel cammino del Movimento».

Papa Francesco riceve in udienza privata Giuseppe Contaldo – foto Vatican Media

Tre indicazioni per il futuro del Rinnovamento

Nella lettera di ringraziamento che Contaldo ha inviato a papa Francesco sono state evidenziate tre indicazioni per il futuro del Movimento. «Un chiaro cammino di vita nuova dopo l'esperienza del Battesimo nello Spirito in ogni Cenacolo, Gruppo, Comunità; un progetto formativo unitario a sostegno della vita delle realtà fraterne che si riconoscono nella nostra esperienza; una maturità ecclesiale che porta ad integrarsi nella vita delle nostre Diocesi, mettendo a frutto la vita carismatica nel corpo ecclesiale tutto e nella storia con la "Cultura di Pentecoste"».

- L'Ancora Online - https://www.ancoraonline.it -

Papa Francesco al presidente di RnS. Contaldo: “Grazie per la meravigliosa testimonianza di fede, di carità e di gratuità che offre”

Posted By *Carletta Di Blasio* On 22 agosto 2023 @ 02:00 In Notizie dalla chiesa,Società | No Comments

Papa Francesco ha ricevuto ieri mattina, 21 agosto, in udienza privata **Giuseppe Contaldo**, il presidente nazionale del **Rinnovamento nello Spirito Santo**,
L’incontro – rende noto un comunicato di RnS – si è svolto presso la Biblioteca privata del Palazzo Apostolico Vaticano ed “è stato caratterizzato da un clima di grande fraternità”.

Nel corso della lunga conversazione, il Pontefice ha paternamente benedetto la presidenza del RnS appena iniziata, chiedendo al Movimento – fa sapere RnS – “di **proseguire il cammino nella freschezza e nella novità dello Spirito, riportando l’esperienza carismatica alle origini attraverso il contagio nella fede verso tutto il popolo di Dio**”. Papa Francesco ha inoltre garantito “sostegno e vicinanza spirituale per ogni passo futuro che attende il Rinnovamento nello Spirito Santo”, evidenzia la nota di RnS.

Parole di “profonda gratitudine” e “gioia incomparabile” quelle subito espresse da **Contaldo** a margine dell’udienza concessa dal **Santo Padre**, quale “incoraggiamento straordinario a servire ancora di più il Signore e la Sua sposa, la Chiesa”. Un ringraziamento “di tutto cuore” da parte del presidente del RnS è stato poi indirizzato al Pontefice “anche per la **meravigliosa testimonianza di fede, di carità e di gratuità che offre alla Santa Chiesa e a noi tutti**, soprattutto per le preziose parole di tenerezza, di dolcezza e di gioia, che quotidianamente ci arricchiscono. Come un padre, le sue parole ci istruiscono, ci guidano, ci motivano sempre più a seguire Gesù Cristo, nostro Amico! **Lo stile sinodale, che lei sta indicando come una strada per tutta la Chiesa, sarà la modalità concreta a cui si ispirerà la mia responsabilità in questo mandato.** Ho accolto questo colloquio con *‘Pietro’* non soltanto come un privilegio, ma anche come una *‘carezza dello Spirito Santo’*, perché questo impegno di rappresentanza e di

presidenza degli organi collegiali che guidano il RnS possa essere adeguatamente esercitato in questo tempo storico. E sono convinto che l’udienza di ieri costituirà un’ulteriore pietra miliare nel cammino del Movimento”.

“Tre le indicazioni attraverso le quali, da lei sostenuti, possiamo proseguire per il futuro – ha proseguito **Contaldo** rivolgendosi a **Papa Francesco** -: **un chiaro cammino di vita nuova** dopo l’esperienza del Battesimo nello Spirito in ogni Cenacolo, Gruppo, Comunità; **un progetto formativo unitario** a sostegno della vita delle realtà fraterne che si riconoscono nella nostra esperienza; **una maturità ecclesiale che porta ad integrarsi nella vita delle nostre diocesi**, mettendo a frutto la vita carismatica nel corpo ecclesiale tutto e nella storia con la *‘Cultura di Pentecoste’”*. Il presidente di RnS ha concluso assicurando al Pontefice la “fedeltà”, l’”amore” e l’”obbedienza del popolo del Rinnovamento tutto, che ha avvertito in ogni tempo e in ogni modalità la sua vicinanza, la sua attenzione, il suo sincero amore”.

Article printed from L'Ancora Online: **https://www.ancoraonline.it**

URL to article: **https://www.ancoraonline.it/2023/08/22/papa-francesco-al-presidente-rns-contaldo-grazie-la-meravigliosa-testimonianza-fede-carita-gratuita-offre/**

Copyright © 2019 L'Ancora Online. All rights reserved.

L'AVVENIRE DI CALABRIA

Papa Francesco: ricevuto in udienza il presidente di RnS. Contaldo, "grazie per la meravigliosa testimonianza di fede, di carità e di gratuità che offre"

Redazione Web

21 agosto 2023

Papa Francesco ha ricevuto stamattina in udienza privata il presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo, Giuseppe Contaldo. L'incontro, rende noto un comunicato di RnS, si è svolto presso la Biblioteca privata del Palazzo apostolico vaticano ed "è stato caratterizzato da un clima di grande fraternità". Nel corso della lunga conversazione, il Pontefice ha paternamente benedetto la presidenza del RnS appena iniziata, chiedendo al Movimento, fa sapere RnS, "di proseguire il cammino nella freschezza e nella novità dello Spirito, riportando l'esperienza carismatica alle origini attraverso il contagio nella fede verso tutto il popolo di Dio". Papa Francesco ha inoltre garantito "sostegno e vicinanza spirituale per ogni passo futuro che attende il Rinnovamento nello Spirito Santo", evidenzia la nota di RnS.

Parole di "profonda gratitudine" e "gioia incomparabile" quelle subito espresse da Contaldo a margine dell'udienza concessa dal Santo Padre, quale "incoraggiamento straordinario a servire ancora di più il Signore e la Sua sposa, la Chiesa". Un ringraziamento "di tutto cuore" da parte del presidente del RnS è stato poi indirizzato al Pontefice "anche per la meravigliosa testimonianza di fede, di carità e di gratuità che offre alla Santa Chiesa e a noi tutti, soprattutto per le preziose parole di tenerezza, di dolcezza e di gioia, che quotidianamente ci arricchiscono. Come un padre, le sue parole ci istruiscono, ci guidano, ci motivano sempre più a seguire Gesù Cristo, nostro Amico! Lo stile sinodale, che lei sta indicando come una strada per tutta la Chiesa, sarà la modalità concreta a cui si ispirerà la mia responsabilità in questo mandato. Ho accolto questo colloquio con 'Pietro' non soltanto come un privilegio, ma anche come una 'carezza dello Spirito Santo', perché questo impegno di rappresentanza e di presidenza degli organi collegiali che guidano il RnS possa essere adeguatamente esercitato in questo tempo storico. E sono convinto che l'udienza di oggi costituirà un'ulteriore pietra miliare nel cammino del Movimento".

"Tre le indicazioni attraverso le quali, da lei sostenuti, possiamo proseguire per il futuro – ha proseguito Contaldo rivolgendosi a Papa Francesco -: un chiaro cammino di vita nuova dopo l'esperienza del Battesimo nello Spirito in ogni Cenacolo, Gruppo, Comunità; un progetto formativo unitario a sostegno della vita delle realtà fraterne che si riconoscono nella nostra esperienza; una maturità ecclesiale che porta ad integrarsi nella vita delle nostre diocesi, mettendo a frutto la vita carismatica nel corpo ecclesiale tutto e nella storia con la 'Cultura di Pentecoste'". Il presidente di RnS ha concluso assicurando al Pontefice la "fedeltà", l'"amore" e l'"obbedienza del popolo del Rinnovamento tutto, che ha avvertito in ogni tempo e in ogni modalità la sua vicinanza, la sua attenzione, il suo sincero amore".

Fonte: Agensir

informazione.it Notizie a Confronto

Papa Francesco: ricevuto in udienza il presidente di RnS. Contaldo, "grazie per la meravigliosa testimonianza di fede, di carità e di gratuità che offre"

21 agosto 2023

(Foto **Vatican Media**/SIR) Papa Francesco ha ricevuto stamattina in udienza privata il presidente nazionale del Rinnovamento nello **Spirito Santo**, Giuseppe Contaldo. L'incontro, rende noto un comunicato di RnS, si è svolto presso la Biblioteca privata del Palazzo apostolico vaticano ed "è stato caratterizzato da un clima di grande fraternità". Nel corso della lunga conversazione, il Pontefice ha paternamente benedetto la presidenza del RnS appena iniziata, chiedendo al Movimento, fa sapere RnS, "di proseguire il cammino nella freschezza e nella novità dello Spirito, riportando l'esperienza carismatica alle origini attraverso il contagio nella fede verso tutto il popolo di Dio". ***(Servizio Informazione Religiosa)***

La notizia riportata su altri giornali

A tema, l'Udienza appena concessa al Presidente Contaldo da **Papa Francesco** e le prospettive future che attendono il RnS, alla luce del nuovo quadriennio di servizio appena iniziato. Il Presidente nazionale del Rinnovamento nello **Spirito Santo**, Giuseppe Contaldo, sarà ospite a **Radio**

Vaticana Italia mercoledì 23 agosto 2023, alle ore 11.00 (circa), per un'intervista in diretta nell'ambito della trasmissione "La finestra del Papa", condotta da Federico Piana. ***(Rinnovamento nello Spirito Santo)***

Il Presidente nazionale del Rinnovamento nello **Spirito Santo**, Giuseppe Contaldo, è stato ricevuto in Udienza privata da **Papa Francesco** nella mattinata di oggi, lunedì 21 agosto 2023. L'incontro si è svolto in Vaticano, presso la Biblioteca privata del **Palazzo Apostolico**, ed è stato caratterizzato da un clima di grande fraternità. ***(Rinnovamento nello Spirito Santo)***

L'incontro, **rende** noto un comunicato di Rinnovamento nello **Spirito Santo**, si è svolto presso la Biblioteca privata del Palazzo apostolico vaticano ed "è stato caratterizzato da un clima di grande fraternità". ***(Toscanaoggi.it)***

Telenuova

NUOVE FREQUENZE - RISINTONIZZA LA TUA TV
Telenuova CANALE 92
Telenuova CANALE 111

Papa Francesco ha ricevuto stamattina in udienza privata il presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo, Giuseppe Contaldo

di Redazione

21 agosto 2023

Papa Francesco ha ricevuto stamattina in udienza privata il presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo, Giuseppe Contaldo.
L'incontro, rende noto un comunicato di RnS, si è svolto presso la Biblioteca privata del Palazzo apostolico vaticano ed "è stato caratterizzato da un clima di grande fraternità". Nel corso della lunga conversazione, il Pontefice ha paternamente benedetto la presidenza del RnS appena iniziata, chiedendo al Movimento, fa sapere RnS, "di proseguire il cammino nella freschezza e nella novità dello Spirito, riportando l'esperienza carismatica alle origini attraverso il contagio nella fede verso tutto il popolo di Dio". Papa Francesco ha inoltre garantito "sostegno e vicinanza spirituale per ogni passo futuro che attende il Rinnovamento nello Spirito Santo", evidenzia la nota di RnS.

Parole di "profonda gratitudine" e "gioia incomparabile" quelle subito espresse da Contaldo a margine dell'udienza concessa dal Santo Padre, quale "incoraggiamento straordinario a servire ancora di più il Signore e la Sua

sposa, la Chiesa". Un ringraziamento "di tutto cuore" da parte del presidente del RnS è stato poi indirizzato al Pontefice "anche per la meravigliosa testimonianza di fede, di carità e di gratuità che offre alla Santa Chiesa e a noi tutti, soprattutto per le preziose parole di tenerezza, di dolcezza e di gioia, che quotidianamente ci arricchiscono. Come un padre, le sue parole ci istruiscono, ci guidano, ci motivano sempre più a seguire Gesù Cristo, nostro Amico! Lo stile sinodale, che lei sta indicando come una strada per tutta la Chiesa, sarà la modalità concreta a cui si ispirerà la mia responsabilità in questo mandato. Ho accolto questo colloquio con 'Pietro' non soltanto come un privilegio, ma anche come una 'carezza dello Spirito Santo', perché questo impegno di rappresentanza e di presidenza degli organi collegiali che guidano il RnS possa essere adeguatamente esercitato in questo tempo storico. E sono convinto che l'udienza di oggi costituirà un'ulteriore pietra miliare nel cammino del Movimento".

Fonte Agensir. Foto Vatican Media

Ricevuto in udienza il presidente del RnS. Contaldo, "grazie per la meravigliosa testimonianza di fede, carità e gratuità che offre"

21 agosto 2023

(Foto Vatican Media/SIR)

Papa Francesco ha ricevuto questa mattina in udienza privata il presidente nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo, Giuseppe Contaldo. L'incontro, reso noto da un comunicato della RnS, si è svolto nella biblioteca privata del Palazzo apostolico vaticano ed "è stato caratterizzato da un clima di grande fraternità". Durante il lungo colloquio, il Pontefice ha benedetto paternamente la presidenza del RnS appena iniziata, chiedendo al Movimento, fa sapere il RnS, "di continuare il cammino nella freschezza e novità dello Spirito, riportando l'esperienza carismatica al suo origini attraverso il contagio nella fede verso tutto il popolo di Dio". Papa Francesco ha inoltre garantito "sostegno e vicinanza spirituale per ogni passo futuro che

attende il Rinnovamento nello Spirito Santo", sottolinea la nota del RnS. Parole di "profonda riconoscenza" e di "incomparabile gioia" quelle subito espresse da Contaldo a margine dell'udienza concessa dal Santo Padre, come "straordinario incoraggiamento a servire ancora di più il Signore e la sua sposa, la Chiesa". Al Pontefice è stato poi rivolto un ringraziamento "di cuore" da parte del presidente del RnS "anche per la meravigliosa testimonianza di fede, carità e gratuità che offre alla Santa Chiesa e a tutti noi, soprattutto per le preziose parole di tenerezza , di dolcezza e gioia, che ci arricchiscono ogni giorno. Come un padre, le sue parole ci insegnano, ci guidano, ci motivano sempre di più a seguire Gesù Cristo, nostro Amico! Lo stile sinodale, che lei indica come cammino per tutta la Chiesa, sarà la modalità concreta cui si ispirerà la mia responsabilità in questo mandato. Ho accolto questo colloquio con 'Pietro' non solo come un privilegio, ma anche come una 'carezza dello Spirito Santo', perché questo impegno di rappresentare e presiedere gli organi collegiali che guidano il RnS possa essere adeguatamente esercitato in questo tempo storico . E sono convinto che l'udienza di oggi sarà un'altra pietra miliare nel cammino del Movimento".

(Foto Vatican Media/SIR)

"Tre indicazioni attraverso le quali, sostenuti da voi, possiamo proseguire per il futuro – ha proseguito Contaldo rivolgendosi a Papa Francesco -: un chiaro cammino di vita nuova dopo l'esperienza del Battesimo nello Spirito in ogni Cenacolo, Gruppo, Comunità; un progetto formativo unitario a sostegno della vita delle realtà fraterne che si riconoscono nella nostra esperienza; una maturità ecclesiale che porti all'integrazione nella vita delle nostre diocesi, mettendo a frutto la vita carismatica in tutto il corpo ecclesiale e nella storia con la 'Cultura della Pentecoste'". Il presidente del RnS ha concluso assicurando al Pontefice la "fedeltà", l'"amore" e l'"obbedienza di tutto il popolo del Rinnovamento, che ha sentito la sua vicinanza, la sua attenzione, il suo amore sincero".

LINK WEB

https://rinnovamento.org/il-presidente-nazionale-del-rns-giuseppe-contaldo-ricevuto-in-udienza-privata-da-papa-francesco/

https://www.osservatoreromano.va/it/pdfreader.html/quo/2023/08/QUO_2023_190_2208.pdf.html

https://www.vaticannews.va/it/podcast/rvi-programmi/la-finestra-del-papa/2023/08/la-finestra-del-papa-prima-parte-23-08-2023.html

https://www.agensir.it/quotidiano/2023/8/21/papa-francesco-ricevuto-in-udienza-il-presidente-di-rns-contaldo-grazie-per-la-meravigliosa-testimonianza-di-fede-di-carita-e-di-gratuita-che-offre/

https://www.insiemenews.it/2023/08/21/papa-francesco-ha-ricevuto-giuseppe-contaldo/

https://www.toscanaoggi.it/movimenti-papa-francesco-ha-ricevuto-in-udienza-il-presidente-di-rinnovamento-nello-spirito-santo/

https://www.ancoraonline.it/2023/08/22/papa-francesco-al-presidente-rns-contaldo-grazie-la-meravigliosa-testimonianza-fede-carita-gratuita-offre/print

https://www.avveniredicalabria.it/papa-francesco-ricevuto-in-udienza-il-presidente-di-rns-contaldo-grazie-per-la-meravigliosa-testimonianza-di-fede-di-carita-e-di-gratuita-che-offre/

https://www.informazione.it/a/C73D71DC-EE7B-4240-936D-DCB9029DCF13/Papa-Francesco-ricevuto-in-udienza-il-presidente-di-RnS-Contaldo-grazie-per-la-meravigliosa-testimonianza-di-fede-di-carita-e-di-gratuita-che-offre

https://it.italy24.press/internazionale/622412.html

https://www.telenuova.tv/2023/08/21/papa-francesco-ha-ricevuto-stamattina-in-udienza-privata-il-presidente-nazionale-del-rinnovamento-nello-spirito-santo-giuseppe-contaldo/

LINK AUDIO

Radio Vaticana Italia "La finestra del Papa"

Intervista in diretta - Mercoledì 23 agosto 2023

(Al minuto 00.30)

https://www.vaticannews.va/it/podcast/rvi-programmi/la-finestra-del-papa/2023/08/la-finestra-del-papa-prima-parte-23-08-2023.html